

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-06-2017

SUD

CITTÀ DI SALERNO	22/06/2017	18	Pianesi, presto la riapertura di piazza Bassi <i>Redazione</i>	3
MATTINO NAPOLI	22/06/2017	30	Tav, c'è l'ipotesi di reato: gestione illecita di rifiuti <i>Marco Di Caterino</i>	4
ROMA	22/06/2017	14	Prende il via operazione Mare Sicuro Cento uomini per pattugliare le coste <i>Laura Caico</i>	5
ROMA	22/06/2017	30	Notte di terrore per il rogo <i>Rosa Benigno</i>	6
CRONACHE DEL SALERNITANO	22/06/2017	2	Archivio è in vendita? Lo compri Franceschini <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	22/06/2017	31	Incendio in ospedale <i>L.I.</i>	8
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	22/06/2017	35	Arena attribuisce le deleghe martedì battesimo dell' aula <i>Vincenzo Varone</i>	9
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	22/06/2017	36	Il toto-assessori senza freni occupate quasi tutte le caselle <i>Rosaria Marrella</i>	10
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	22/06/2017	28	Dà fuoco a uno scooter, denunciato <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI BARI	22/06/2017	46	Prevenzione incendi al via di servizio allerta = Allarme incendi estivi il Comune fa prevenzione <i>Leo Maggio</i>	12
GAZZETTA DI CAPITANATA	22/06/2017	47	Mezzi, plastici e uniformi nel Museo dei pompieri <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DI LECCE	22/06/2017	48	Rubato il defibrillatore Un episodio inqualificabile <i>Redazione</i>	14
MATTINO BENEVENTO	22/06/2017	29	Emergenza incendi estivi, la Comunità si attrezza <i>Celestino Agostinelli</i>	15
MATTINO CASERTA	22/06/2017	30	Sant' Arpino si ferma per l'addio a Biagio = Ucciso con la compagna incinta, in migliaia per l'addio a Biagio jr <i>Mena Grimaldi</i>	16
MATTINO CASERTA	22/06/2017	35	De Filippo, affondo sul Villaggio <i>Giuseppe Miretto</i>	18
NUOVA DEL SUD	22/06/2017	3	Servizio civile, Legambiente propone due progetti per un totale di 31 giovani <i>Redazione</i>	19
NUOVA DEL SUD	22/06/2017	17	Le nozze d'argento degli alpini Monte Vulture <i>Redazione</i>	20
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	22/06/2017	10	Intervista a Paolo Furguele - Continue le pressioni politiche = Interferenze politiche sistematiche <i>Redazione</i>	21
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	22/06/2017	24	Il promemoria dell'ex sindaco Romeo <i>Agostino Belcastro</i>	23
QUOTIDIANO DI BARI	22/06/2017	14	Incendio nel Parco del Gargano: individuato e denunciato il responsabile <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	22/06/2017	1	- Il "finto" inferno di Totò e la Solfatara, una visita-spettacolo nel cratere flegreo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	25
quotidianodipuglia.it	21/06/2017	1	Furto nella notte: rubato il defibrillatore della Protezione civile <i>Redazione</i>	26
irpinia24.it	21/06/2017	1	Avella &#8211; Grande successo per l'XI edizione di Mini Miss e Mister Baby dell'Associazione Mela <i>Redazione</i>	27
lecceprima.it	21/06/2017	1	Rubato defibrillatore della protezione civile di Alliste. Ed è già il secondo caso nel Salento <i>Redazione</i>	28
napoli.repubblica.it	21/06/2017	1	Crisi idrica, 24 ore da incubo ad Ariano: autobotti per carcere e ospedale <i>Redazione</i>	29
napolivillage.com	21/06/2017	1	CRONACA: Presentato "Mare sicuro" 2017 (VIDEO) <i>Redazione</i>	30
puglialive.net	21/06/2017	1	Putignano (Bari) - III edizione di Beer in the Cave con spettacoli, cibo di strada e birre artigianali pugliesi <i>Redazione</i>	31
InterNapoli.it	21/06/2017	1	Calamità naturali, una guida per aiutare la popolazione a gestire il rischio - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-06-2017

InterNapoli.it	21/06/2017	1	Corruzione nella gestione dei migranti a Licola, soldi sequestrati a due funzionari regionali - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	33
occhiodisalerno.it	21/06/2017	1	Ancora incendi a Capaccio, piromani in azione <i>Redazione</i>	34
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	22/06/2017	45	Nel servizio civile impiegati 8 giovani per anziani in difficoltà <i>Eliana Clingo</i>	35

Pianesi, presto la riapertura di piazza Bassi

Passi avanti anche per le rampe del Trincerone. L'assessore Senatore: Lavori quasi ultimati

[Redazione]

Pianesi, presto la riapertura di piazza Bassi Passi avanti anche per le rampe del Trincerone. L'assessore Senatore: Lavori quasi ultimati Piazza Bassi ai Pianesi e le rampe del Trincerone: sono queste le due opere pubbliche di cui, dopo alterne vicende, potranno usufruire a breve i cittadini. Lo ha comunicato l'assessore ai Lavori Pubblici Nunzio Senatore, il quale ha garantito che l'amministrazione sta facendo dei passi avanti su questo fronte e che, presto, si sbloccheranno anche opere che, fino a pochi mesi fa, sembravano destinate a permanere in uno stato di perenne immobilismo. Tra poco, dunque, l'apertura di piazza Bassi per il restyling della quale, come sottolineato dall'assessore, "i lavori sono quasi terminati". Lo spazio avrà una nuova valenza per la vita della frazione perché "sarà liberata dalle auto e ci sarà un'area verde che potrà diventare un punto di aggregazione per i residenti e non solo". Per metà settembre inoltre, in concomitanza con i festeggiamenti della Madonna dell'Olmo, sarà riaperto quel tratto del Trincerone da anni chiuso (benché terminato) a causa di un'irregolarità nella costruzione delle rampe. Solo di recente l'amministrazione ha trovato la quadra e stretto un accordo con la Soprintendenza, che consentirà di aprire la strada al traffico. Una circostanza, questa, che alleggerirà non poco il flusso veicolare, adesso obbligato a percorrere la sola strada statale. In arrivo novità anche per la ristrutturazione di Villa Rende che implicherà una spesa complessiva di 2 milioni e 650 mila euro. Il nucleo storico della villa è stato oggetto di un progetto di riqualificazione complessiva, che ha subito uno stop a causa di un'interdittiva antimafia, intervenuta diversi mesi fa nei confronti dell'impresa esecutrice dei lavori ed emessa dalla Prefettura di Caserta. Senatore ha spiegato che adesso qualcosa si sta muovendo e che si sta facendo scorrere la graduatoria delle ditte che si classificarono al secondo, terzo e quarto posto nella gara per i lavori, con l'obiettivo di dare nuovamente il via al progetto. All'attenzione anche le condizioni in cui versa via Cinque, che necessita di urgenti lavori di messa in sicurezza. Un'impresa non facile dal momento che servono 700 mila euro. Ma Senatore ha rassicurato: È tra le priorità dell'amministrazione: in qualche modo reperiremo i fondi, forse anche da bandi emessi dalla protezione civile. Alfonsina Caputano CBIPBODUZIONE RISERVATA Uno scorcio dei Pianesi -tit_org-

Tav, c'è l'ipotesi di reato: gestione illecita di rifiuti

[Marco Di Caterino]

Marco Di Caterino AFRAGOLA. La stazione Tav di Afragola, la Porta del Sud creata dall'archistar Zaha Hadid, inaugurata il 6 giugno dal premier Paolo Gentiloni, è subito finita nella bufera per una storia di discariche e rifiuti speciali esistenti nel cantiere, e chissà se rimossi, e per il sequestro dell'unico bar e del parcheggio della stazione, trovati ad un controllo senza alcun permesso. Dopo il clamoroso blitz, la Procura di Napoli Nord diretta dal Francesco Greco ha aperto un fascicolo - al momento contro ignoti - per reati di omessa bonifica e gestione illecita di rifiuti. Ipotesi al vaglio del procuratore aggiunto Domenico Airoma e del pm Giovanni Corona. La situazione dei rifiuti non è al momento ancora chiara. Come è da verificare la questione del collaudo e dell'agibilità, che secondo Rfi è stata concessa a metà e solo per le zone aperte al pubblico. Intanto, grazie all'indagine è saltato fuori che il progetto della stazione, concesso dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, non è stato mai consegnato all'ufficio tecnico. E senza il riscontro con grafici, quote, dimensioni e forme, si capisce che i controlli su quanto realizzato e quanto ancora in via di ultimazione - Tav, c'è l'ipotesi di reato: gestione illecita di rifiuti - non sono stati mai effettuati. Nella scaletta delle indagini, il primo punto riguarda la possibile contaminazione del sottosuolo del parcheggio Ovest, che oltre ad essere entrato in funzione senza autorizzazione, non ha nemmeno lasciato la quota di posti per la sosta gratuita. Dalla documentazione acquisita risulta che quella discarica dove ora c'è il parcheggio Ovest fu individuata nel 2007 dalla Procura di Napoli, che fece scattare anche le manette per nove persone, collegate con la criminalità organizzata che lucrava con il traffico dei rifiuti speciali pericolosi. L'area fu sottoposta a sequestro in attesa dei lavori di bonifica. E qui si apre un piccolo giallo: nonostante le ricerche degli inquirenti, non è stato ancora trovato il documento per il dissequestro di quell'area. Per le Ferrovie, invece, i lavori di bonifica, sarebbero stati effettuati così come prescrive la legge, dalla ditta Afragola Seri (società consortile a responsabilità limitata). Tutto a posto allora? Nemmeno per sogno. Perché l'Alip di Provincia di Napoli e la stessa Arpac contestavano le modalità della presunta bonifica. Scrivevano al Comune di Afragola Arpac e Provincia: La relazione elaborata dalla società Afragola Seri affidataria dei lavori di costruzione della stazione di Afragola, non risulta conforme a quanto previsto nel documento di linee guida per l'esecuzione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06. Più precisamente manca l'esame dell'acqua di falda. E allora le domande che si pongono gli inquirenti sono queste; perché l'Arpac non ha messo mano ai controlli istituzionali? Perché non è stata eseguita la verifica sulla falda freatica, che in queste zone è a pochi metri di profondità? Quei rifiuti, circa semila tonnellate (quantità stimata all'epoca del sequestro della Procura di Napoli) in che modo sono stati smaltiti? E in quale discarica? Miraggio architettonico, questa struttura si trova al centro di uno dei trigoni principali della Terra dei Fuochi, e sapere di una discarica sotto la stazione Tav, urta e non poco i nervi scoperti di quanti abitano in questo territorio. Proprio ieri mattina, meno di ottocento metri dall'area Tav le guardie ambientali della Città Metropolitana, hanno individuato una discarica abusiva, lungo una stradina che taglia i campi coltivati, formata da pneumatici usati, e centinaia di contenitori esausti di toner per fotocopiatrici. Questo per i reati ambientali. L'altra grana è quella del collaudo e dell'agibilità. In una nota stampa, l'ingegnere Angelo Spizuoco strutturista e collaudatore di strutture pubbliche anche per conto della Regione Campania è molto preciso; Una struttura come quella che sta ad uso ad alta frequentazione senza un collaudo non può essere aperta al pubblico. Prima la corteo senza per il rilascio del collaudo dell'agibilità era di competenza comune dove è stata realizzata l'opera. Dal gennaio 2017 le norme sono cambiate. Il collaudo e l'agibilità possono essere certificati dallo stesso tecnico di Rete Ferri viaria Italiana, oppure un terzo genitore. Sempre però, se sono; tutte rispettate tutte le procedure tecniche (anti incendio, vie di fuga, cure, impianto elettrico a non ed amministrative, per ciò che non viene i permessi. Afragola Fascicolo contro ignoti L'esperto: quella stazione] non doveva essere aperta - tit_org - Tav, è ipotesi di reato: gestione illecita di rifiuti

Prende il via operazione Mare Sicuro Cento uomini per pattugliare le coste

[Laura Caico]

Prende il via operazione Mare Sicuro Cento uomini per pattugliare le coste. Obiettivo è la salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle persone che "usano" il mare. DI LAURA CAICO NAPOLI. Un trimestre di fuoco. È stata ufficialmente avviata l'operazione "Mare Sicuro" che dal 17 giugno al 17 settembre vedrà uomini e donne della Guardia Costiera impegnati in intense attività di assistenza alla popolazione sia con interventi di soccorso a bagnanti, diportisti e subacquei, sia per svolgere attività di controlli approfonditi: materia di diporto, prevenire condotte pericolose per le persone, tutelare il patrimonio ambientale, proteggere l'ecosistema marino e vigilare sulle risorse ittiche. L'ammiraglio Arturo Faraone, direttore marittimo della Campania, nella Sala Conferenze della Lega Navale di Napoli, al Molosiglio messa a disposizione dal presidente Alfredo Vaglieco, ha illustrato insieme ai comandanti Antonio D'amore, Guglielmo Cassone, Fabrizio Di Maggio, Manzillo in rappresentanza di Gaetano Angora, le caratteristiche dell'operazione "Mare Sicuro 2017", che vedrà impiegati giornalmente 100 militari, 48 unità navali e di un elicottero G.C. con cui pattugliare i 523 chilometri della fascia costiera regionale. GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA. Usi civili e produttivi del mare, come la salvaguardia della vita umana in mare e la sicurezza della navigazione, sono il fulcro di "Mare Sicuro" per garantire lo svolgimento di una stagione estiva contrassegnata da divertimento nella legalità: la pacifica convivenza fra bagnanti e diportisti si basa sul rispetto di regole ben precise a cui tutti devono attenersi osservando un decalogo di indicazioni come avviene, per esempio, per i sub. Lo sforzo operativo richiesto alle Capitanerie di Porto mira a disciplinare l'enorme afflusso turistico verso il mare e a salvaguardare il benessere e l'incolumità di milioni di vacanzieri italiani e stranieri che nel periodo estivo trascorrono le ferie lungo le coste del Paese: un impegno immane come testimoniano le cifre di "Mare Sicuro" 2016, con il soccorso ad oltre 3.500 persone e 700 unità, con quasi 50mila controlli sulle imbarcazioni da diporto, 57mila controlli effettuati sul demanio marittimo, più di 3mila controlli nelle Aree Marine Protette e oltre 20mila controlli su tutta la filiera ittica per monitorare, controllare e garantire il prodotto ittico italiano, bene primario per qualità e quantità, la commercializzazione del pescato e la tutela del consumatore. IL NUMERO PER I DIPORTISTI, PER SOCCORSI E SEGNALAZIONI. Al termine della conferenza - dopo aver ribadito l'importanza del Numero Blu 1530 per comunicare gratuitamente emergenze alla sala operativa del Comando delle Capitanerie più prossimo alla località in cui si verifica un incidente - si è svolta una dimostrazione sulla sicurezza in mare con la partecipazione delle unità navali e del nucleo operatori subacquei della Guardia Costiera, di personale dei vigili del fuoco, del centro sub s. Erasmo - protezione civile e della Croce Rossa Italiana: oltre a spiegare l'impiego delle dotazioni di sicurezza di bordo, vi sono state una simulazione di estinzione di principi d'incendio, l'esercitazione di recupero di uomo in mare e l'intervento di operatori subacquei all'interno di un'imbarcazione da diporto capovolta. -tit_org-

Fiamme a Madonna della Libera minacciano l'abitato, paura tra i residenti

Notte di terrore per il rogo

[Rosa Benigno]

CASTELLAMMARE Fiamme a Madonna della Libera minacciano l'abitato, paura tra i residen Notte di terrore per il CASTELLAMMARE DI STABIA. Allarme rientrato dopo una notte di paura a Madonna della Libera, dove un esteso incendio (nella foto), visibile fino in città, minacciava ieri le stalle e l'abitato della zona, a Castellammare di Stabia. Si tratta di un'area a monte del castello, dove vivono circa cento abitanti, alle pendici del monte Faito. Solo nel tardo pomeriggio di ieri l'incendio è stato spento. Due elicotteri sono dovuti intervenire per avere ragione delle fiamme, che hanno divorato diversi ettari di macchia mediterranea, mentre gli abitanti venivano tenuti lontani dalle abitazioni e dalle strutture adibite a stalle per animali, alle quali l'incendio si è avvicinato fino a 50 metri, mettendo in allarme i residenti. I vigili del fuoco del distaccamento di Castellammare di Stabia sono intervenuti con 5 unità e un veicolo non adatto alla montagna. Dall'alto hanno operato l'elicottero della Protezione civile nazionale e un secondo velivolo della Regione Campania. Ieri gli abitanti sono poi rientrati nelle loro abitazioni. L'incendio era iniziato in zona Camarelle, a Pozzano, nel pomeriggio di martedì. I residenti avevano allertato i vigili del fuoco, che sono intervenuti via terra, ma non hanno potuto domare le fiamme, perché era impossibile raggiungere i versanti troppo a picco dell'area collinare stabiese. La situazione è peggiorata durante la notte, con gli abitanti di Madonna della Libera che hanno vegliato le numerose stalle di mucche e maiali. Il vento ha spinto le fiamme verso l'alto, ampliando il versante dell'incendio che nel pomeriggio di ieri si avvicinava all'abitato. Il fumo era visibile dal mare. Non sono mancate le polemiche, con alcuni abitanti di Madonna della Libera che hanno detto di non avere ricevuto per tempo i soccorsi richiesti. ROSA BENIGNO Stop ai lavori per la Da ci è senza

**IL CASO / Isabella Adinolfi: Canfora escluda il bene dal piano delle alienazioni
Archivio è in vendita? Lo compri Franceschini**

[Redazione]

IL / Isabella Adinolfi: Canfora escluda il bene dal piano delle alienazioni A fine 2016, il consiglio Provinciale di Salerno ha con- pergamene, oltre ad una biblioteca di circa ventiquatfermato, per la seconda volta, la vendita dell'edificio tromila volumi. Stiamo parlando di documenti che dell'Archivio di Stato inserendolo nel piano delle alie- raccontano, tra i vari, il terremoto del 1980 fino ad arnazioni 2016/2018. Decisione votata dal consiglio del rivare alle corti ducali di Amalfi e di Nocera dei Pa28 dicembre 2016. L'Ente pensa di ricavarne un prò- gani e alle corti regie di Positano e di Ravello, risalenti fitto di ben 16 milioni di euro. Una politica di nega- al XVI secolo. L'unico modo per scongiurare la venzione della nostra storia che ha portato Isabella dita dell'Archivio, al di là delle effettive manifestazioni Adinolfi, eurodeputata del Movimento 5 Stelle, mem- di interesse, è eliminare l'immobile dal piano delle bro della Commissione cultura del Parlamento euro- alienazioni. Invito in primo luogo la Provincia di Sapeo, a scrivere al Presidente della Provincia di lemo ad eliminare dal piano delle alienazioni l'ArchiSalerno, Giuseppe Canfora ed al Ministro dei beni e vio di Salerno e a non metterlo in vendita a privati delle attività culturali, Dario Franceschini. Il valore scrive l'Adinolfi: Qualora l'alienazione dovesse esdell'immobile è immenso - spiega Adinolfi - basti sere malauguratamente confermata, chiedo al Minipensare allo straordinario patrimonio custodito nel- stro Dario Franceschini di acquistare l'edificio. l'Archivio di Stato, istituito nel 1934, conserva centomila pezzi di documentazione cartacea e più di mille - tit_org-

elettrico in corto. Paura ma nessun ferito
Incendio in ospedale

[L.I.]

in ma Un piccolo incendio, sviluppatosi ieri intorno alle 16.30 al quarto piano dell'ospedale San Giovanni di Dio (lato Dermatologia), ha fatto temere il peggio tra i degenti e il personale della struttura. Ma per fortuna tutto si è risolto per il meglio: nessun ferito né danni alla strumentazione medica. A prendere fuoco un quadro elettrico, probabilmente per un corto circuito (cause tuttavia in corso di accertamento). Sul posto una squadra di dodici pompieri più alcuni agenti della polizia. Fiamme spente in una manciata di minuti; il sistema di allarme ha funzionato correttamente. Il direttore sanitario di presidio, Angelo Carcea, ha cautelativamente disposto lo spostamento dei pazienti di una sezione dell'unità operativa di Chirurgia; gli altri reparti sono stati sottoposti ad attento monitoraggio. La direzione generale sta considerando di istituire una Commissione interna di indagine sull'accaduto. < (1.1.) Al San Giovanni di Dio fiamme domate pochissimi minuti Vigili in azione. Intervento rapido -tit_org-

A Jonadi si inizia subito a lavorare

Arena attribuisce le deleghe martedì battesimo dell' aula

[Vincenzo Varone]

A Jonadi si inizia subito a lavorare Arena attribuisce le deleghe Martedì battesimo deiraula Vincenzo Varone JONADI Dopo l'annuncio della nomina della giunta, il neo sindaco Antonio Arena ha anche attribuito, con relativo decreto, le varie deleghe ai componenti della sua squadra di governo. Rosamaría Gull'i, che è stata anche nominata vice sindaco, si occuperà di cultura, pubbliche relazioni, rapporti con le scuole, cittadini, associazioni e personale, valorizzazione del centro storico; Giuseppe Lo Bianco avrà le deleghe ad ambiente, sport, attività produttive, commercio e viabilità; Gabriele Prestia sarà il responsabile di lavori pubblici, patrimonio, aree cimiteriali, illuminazione pubblica e protezione civile); Nicolina Corigliano lavorerà a bilancio, contenzioso, tutela pubblica e del cittadino, politiche per la trasparenza e la legalità. Assegnati anche gli incarichi di collaborazione e studio ai tre consiglieri della maggioranza già indicati come delegati. Maria Giovanna Vitro dovrà occuparsi di politiche sociali, associazionismo, accoglienza e integrazione; Angela Morello di politiche giovanili, turismo e spettacolo; Gaetano Ciliberto di aree verdi e manutenzione. Cresce, intanto, l'attesa per il consiglio comunale convocato per martedì 27 giugno alle 18 e, in eventuale seconda chiamata, per il giorno successivo alle 19. All'ordine del giorno del civico consesso figurano tutti gli adempimenti di rito: la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco, la comunicazione all'assemblea della nomina della giunta, la costituzione dei gruppi con siliari con la designazione dei rispettivi capigruppo, l'elezione della commissione elettorale e quella per la formazione dei giudici popolari. All'ultimo punto figura, infine, elezione del presidente dell'assise consiliare. Poi si potrà entrare nel merito delle scelte e dell'attività amministrativa. A Rosamaría Gullì anche l'incarico di vice sindaco -tit_org- Arena attribuisce le deleghe martedì battesimo dell' aula

Il toto-assessori senza freni occupate quasi tutte le caselle

[Rosaria Marrella]

la del di Il toto-assessori senza freni Occupate quasi tutte le caselle Tré conferme e due novità nella squadra del sindaco Gianluca Callipo Rosarí Marrella PIZZO Lunedì alle 18 si riunirà per la prima volta il nuovo consiglio comunale uscito dalle urne dello scorso 11 giugno. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri eletti e l'elezione del presidente dell'assemblea e del suo vice. Il sindaco Gianluca Callipo comunicherà i nominativi dei componenti della giunta e si costituiranno i gruppi consiliari e i rispettivi capigruppo. Tra le incombenze di questa prima seduta, la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso end, aziende e istituzioni e l'elezione dei componenti della commissione elettorale comunale e per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Lunedì sarà dunque ufficializzata la nuova giunta Callipo. Nei giorni scorsi si sono tenuti alcuni incontri tra tutti i componenti della compagine "Futura" dai quali il sindaco Gianluca Callipo ha attinto suggerimenti e indicazioni. La griglia è quasi pronta. Manca solo qualche limatura sulle deleghe. Abbondano, ovviamente, le indiscrezioni. Pochi dubbi sulla riconferma di Maria Pascale (che sarebbe nuovamente titolare dell'assessorato ai Lavori pubblici e in più avrebbe l'incarico di vice sindaco, anche per via delle 808 preferenze ottenute), di Cristina Mazzei (di nuovo alla cultura) e di Fabrizio Anello (sempre all'ambiente). Gli altri assessorati, dovrebbero andare a Pasquale Marino (Politiche sociali) e Antonio Gaglioti (Manutenzione e Protezione civile). Altre deleghe potrebbero essere affidate agli altri consiglieri, in vista della rotazione periodica già ventilata dal sindaco. A Giorgia Andolfi, ad esempio, potrebbe essere assegnata la delega ai trasporti e al lavoro, a Sharon Fanello quella agli eventi turistici e ad Andrea Betrò i rapporti con l'Europa. Giacinto Maglia potrebbe essere, invece, il nuovo presidente del Consiglio comunale. Nulla si sa dei consiglieri Francesco Bilotta e Vincenzo Pagnotta che, già all'indomani dell'appuntamento con le urne, hanno ripreso regolarmente la loro professione di medico. A differenza dello scorso mandato - ha sostenuto qualche giorno fa il sindaco - ci saranno consiglieri con ampia autonomia su determinate deleghe, anche importanti, e si procederà periodicamente alla rotazione dei componenti della giunta. < Previste periodiche rotazioni degli incarichi e deleghe ampie a chi resta fuori Si parte Un'assemblea tinta di rosa Con la metà del nuovo consiglio comunale composto da donne, da lunedì si apre una nuova pagina della vita politica e amministrativa della cittadina. Le "veterane" Maria Pascale, Cristina Mazzei (Futura) e Giusy Federico (Unico interesse Pizzo) accoglieranno le esordienti Giorgia Andolfi, Sharon Fanello (Futura) e Carmen Manduca (Movimento 5 stelle). Siederanno accanto a Fabrizio Anello, Giacinto Maglia, Pasquale Marino, Antonio Gaglioti (Futura), Antonio Borrello e Renato Grillo (Unico interesse Pizzo). A tutti buon lavoro. -tit_org-

Dà fuoco a uno scooter, denunciato

[Redazione]

Da fuoco a uno scooter, denunciato Individuato e deferito il responsabile del rogo di uno scooter, denunciati per violazione della quiete pubblica il proprietario e il conducente di una moto di grossa cilindrata. È il report delle ultime due operazioni messe a segno dai Carabinieri della locale stazione guidata dal maresciallo capo Emanuele Massimiani. L'incendio dello scooter si è consumato a Firmo. Alla base dell'atto che ha distrutto il motociclo in località Cerzitello, ci sarebbero motivi legati a vicende personali anche se, dalle indagini svolte dagli uomini diretti dal maggiore Antonio Leotta della Compagnia di Castrovillari, il veicolo è poi risultato rubato proprio nella città del Pollino. L'uomo ritenuto responsabile e già noto alle forze dell'ordine è stato deferito all'autorità giudiziaria. A Lungro, lunedì scorso i militari della Benemerita, su segnalazione dei cittadini esasperati dalle continue scorribande notturne, hanno posto fine alle corse rumorose di un centauro. A notte fonda i carabinieri del comando stazione, hanno fermato il motociclista e successivamente sequestrato il mezzo di grossa cilindrata intestato ad un trentenne di Firmo in dotazione ad un coetaneo di Lungro. Con l'implementazione delle unità operative in forza alla stazione lungrese, dunque, si sono intensificati i controlli sul territorio atti a garantire la vigilanza e il rispetto della legalità. Prova ne sono i periodici posti di blocco e le operazioni di pubblica sicurezza messe in atto anche nelle ore notturne. Il distretto arberesh di pertinenza del comando dei Carabinieri di Lungro, dunque, ritorna ad essere un territorio ben controllato anche se i militari della Benemerita, per la vastità del circondario, non riescono a garantire la vigilanza nelle contrade rurali e in quelle montane, zone in cui continuano a registrarsi i reati predatori e ambientali, così come gli abusi a danno del patrimonio boschivo nei tre comuni di Acquaformosa, Firmo e Lungro. < (nie. bav.) Controlli a tappeto dei carabinieri nell'area arberesh Identificati i responsabili di alcune scorribande notturne -tit_org-

MODUGNO SI TRATTA DI UN NUOVO SERVIZIO SPERIMENTALE UTILIZZATO PER LA PRIMA VOLTA IN PUGLIA

Prevenzione incendi al via di servizio allerta = Allarme incendi estivi il Comune fa prevenzione

[Leo Maggio]

MODUGNO Prevenzione incendi al via di servizio allerta MAGGIO INMODUGNO SI TRATTA DI UN NUOVO SERVIZIO SPERIMENTALE UTILIZZATO PER LA PRIMA VOLTA IN PUGLIA Allarme incendi estivi il Comune fa prevenzione Ogni giorno verrà pubblicata la previsione rischi sul territorio LEO MAGGIO MODUGNO. Un servizio informativo per prevenire il rischio incendi nel territorio cittadino. Ad annunciarlo una nota del sindaco Nicola Magrone che dà il via all'attivazione del nuovo servizio di pubblicazione giornaliera del livello di rischio tema di previsione incendi d'intesa con la Sezione Protezione civile della Regione. Il servizio è partito con l'inizio del periodo considerato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, ovvero dal 15 giugno al 15 settembre prossimo. Il Comune di Modugno è il primo comune della Puglia ad attivare se pur in via sperimentale il servizio - spiega una nota del sindaco - a questo proposito è opportuno ricordare inoltre che sul territorio comunale di Modugno è in vigore dal 15/ maggio scorso l'ordinanza sindacale riguardante il rischio incendi. Giornalmente, dunque, sul portale internet del Servizio di Protezione civile del Comune di Modugno, sarà pubblicato un estratto del livello di pericolosità dal Bollettino regionale incendi boschivi emanato dal Centro funzionale della Regione riguardante la previsione di rischio di innesco incendio relativa all'area di pertinenza del Comune di Modugno. Il nuovo servizio - prosegue la nota - andrà ad integrare il sito web della Protezione civile comunale già attivo con la pubblicazione quotidiana delle previsioni di condizioni meteo avverse ed eventuali Avvisi di criticità idrogeologica ed è stato voluto ed attivato dall'amministrazione comunale per garantire un sempre crescente livello di informazione alla popolazione in tema di rischi, ed è finalizzato a sensibilizzare i cittadini ad assumere comportamenti virtuosi idonei a limitare le possibilità di innesco incendi in situazioni meteo-climatiche con particolare criticità, aumentando il livello di prevenzione dei rischi derivanti da incendio. Il Bollettino redatto ed emanato dal Centro funzionale della Regione è costituito da 3 sezioni che riportano il quadro di riferimento normativo ed il livello di pericolosità previsto per le successive 24,48 e 72 ore, forma grafica e tabellare, aggregato per Zona omogenea Aib. Queste ultime rappresentano aggregazioni territoriali, basate su criteri di tipo amministrativo, statistico ed ambientale, in cui è possibile assumere omogenea la pericolosità rispetto al rischio incendi. Il livello di pericolosità giornaliero su ogni Zona omogenea Aib può assumere un valore tra basso, medio, moderato, elevato ed estremo, cui corrisponde un determinato scenario previsto, secondo classificazione puntualmente riportata sul portale del Servizio di protezione civile del Comune di Modugno da apposito link. Sempre sul portale comunale dedicato, il cittadino potrà anche consultare le norme di autoprotezione in caso di incendio (boschivo-domestico-industriale) per conoscere quali comportamenti sono da assumere ad eventocorso, per limitare i rischi di incolumità personale. E tutto, linea con le indicazioni operative fornite dalla Sezione protezione civile della Regione e dalla Prefettura di Bari che raccomandano, ai diversi livelli territoriali ognuno secondo la propria competenza, opportune procedure di allertamento ed informazione alla popolazione. -tit_org- Prevenzione incendi al via di servizio allerta - Allarme incendi estivi il Comune fa prevenzione

**A R A' INAUGURATO IL 1 LUGLIO INSIEME ALLA CITTADELLA DELLA SICUREZZA, ANCHE UNA SEZIONE DELLA CRI
Mezzi, plastici e uniformi nel Museo dei pompieri**

[Redazione]

SARA' INAUGURATO IL 1 LUGLIO INSIEME ALLA CITTADELLA DELLA SICUREZZA. ANCHE UNA SEZIONE DELLA CRI MANFREDONIA. Un sogno portato avanti per mezzo secolo, che ora si realizza: l'ha definito così il proprietario della "Cittadella della Sicurezza e della Formazione", e dell'annesso Museo storico dei pompieri e della Croce rossa italiana che sorge alle porte di Manfredonia. Lui è Michele Guerra, ed è anche amministratore unico di Euroambiente. La Cittadella, che sorge nell'area Pip, lungo la statale "89" per Foggia, si inaugura il 1 luglio prossimo, e fremono i preparativi per il Gran gala che si terrà in quella occasione presso la struttura. Il Museo si estende su un'area di oltre 2500 metri quadri: all'interno reperti di rilevante valore per la storia della scienza e della tecnica dal XVIII al XX secolo che lo rendono, a oggi, uno dei più ricchi e spettacolari d'Europa nel suo genere. Si articola in 4 padiglioni tematici di mille mq e in uno spazio di ulteriori 1500 mq che raccoglie numerosi mezzi di soccorso storici, da quelli ippotrattati a quelli motorizzati, scale aeree e autoscale di diverse epoche e tipo, uniformi, elmetti e altre eccezionali testimonianze attinenti la professione pompieristica nel tempo. In un percorso entusiasmante che racconta la "lotta al fuoco" nei secoli, dall'incendio dell'antica Roma al secondo dopoguerra, sono inserite anche riproduzioni di luoghi che hanno usufruito storicamente dell'intervento dei vigili del fuoco, tra cui il Mulino d'Onofrio di Manfredonia. Un padiglione, inoltre, è dedicato ai vigili del fuoco aziendali e propone la tematica della presenza dell'Enichem nella storia di Manfredonia. La serata del 1 luglio prenderà il via alle ore 20 con la cerimonia di inaugurazione e taglio del nastro a cura dell'amministratore unico di Euroambiente, Guerra, con la partecipazione delle autorità civili, militari e religiose; proseguirà, alle 21, con degustazioni di prodotti tipici locali offerti da aziende sponsor, elaborati e proposti dall'Associazione cuochi del Gargano e della Capitanata. Alle ore 21 ci sarà l'apertura ufficiale del Gran gala: sul palcoscenico avranno luogo spettacolari esibizioni artistiche - quelle dello showman, attore e performer Luciano Guerra e del corpo di ballo Le Carillon, del Fabio Trimigno, di Michela Borgia, dell'attore Matteo Maria Dragoni, di Valentina La Torre e degli allievi della Società ginnastica Gymnasia. MANFREDONIA Un Museo per i pompieri - tit_org-

SDEGNO PER IL FURTO DELL'APPARECCHIATURA DELLA PROTEZIONE CIVILE
Rubato il defibrillatore Un episodio inqualificabile

[Redazione]

ALLISTE SDEGNO PER IL FURTO DELL'APPARECCHIATURA DELLA PROTEZIONE CIVILE ALLISTE. Rubato ü defibrillatore della protezione civile. L'apparecchio, donato dalla farmacia del dottor Tundo, era installatouna cassetta fissata al muro estemo della sede dell'associazione, a pochi passi dal municipio, proprio di fronte alla filiale del Banco di Napoli. Il furto è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì. Ad accorgersi dell'accaduto è stato il presidente dell'associazione, Tonino Renna, che ha denunciato l'accaduto. Le indagini sono in mano ai carabinieri di Pacale e Casarano, rispettivamente diretti dal maresciallo Claudio Fracasso e dal capitano Clemente Errico. Potrebbero essere utili le immagini registrate dalle numerose telecamere installate nelle vicinan ze. Un atto vergognoso e inqualificabile, com menta l'assessore Marilù Rega. Spero che non ci sia mai bisogno di questo strumento, altrimenti quella vita che avrebbe potuto essere salvata sarà sulla coscienza di chi ha compiuto questo gesto. Ð presidente della protezione civile ha affidato a Facebook il suo amaro sfogo per l'accaduto. Rivolgendosi all'autore del furto, ha scritto: Quanto ti frutterà questa apparecchiatura? Chi sarà lo sciagurato che tè la comprerà?grammo di rame vale la vita di una persona o la tua stessa vita? Ripensaci, e se ancora non lo hai venduto, rimettilo nella bacheca, ti assicuriamo che, se malauguratamente tu ne dovessi avere bisogno, malgrado tutto verremo a defibrillarti. Arriva anche il commento del coordinamento provinciale della protezione civile, presieduto da Salvatore Bisanti: Sostegno e solidarietà agli amici di AUiste e Felline. Inutile commentare l'assoluta deprecabilità del gesto, [p.t.] SPARITO la cassetta del defibrillatore vuota -tit_org-

Fortore

Emergenza incendi estivi, la Comunità si attrezza

[Celestino Agostinelli]

Fortore Celestino Agostinelli FORTORE. La ricorrente calamità degli incendi boschivi, indipendentemente dalle cause d'innescio, impone un notevole sforzo ed un impegno massimo da parte di tutti i soggetti coinvolti, in primis Vigili del Fuoco e Comunità Montana con il servizio AIB. La Regione Campania coordina risorse umane, tecniche e finanziarie, in collaborazione con altri importanti soggetti, quali l'ex Corpo Forestale dello Stato, l'Assessorato regionale alla Protezione Civile, la società SMA Campania SpA e le Associazioni di Volontariato. La Comunità Montana del Fortore ha già provveduto all'organizzazione di uomini e mezzi per espletare il servizio antincendio boschivo: manca solo il decreto di emergenza della regione. E mentre si attende il decreto, lungo le strade fortorine da alcuni giorni sono frequenti piccoli incendi e la sicurezza dei cittadini è in mano ai Vigili del Fuoco di Benevento e S. Marco dei Cavoti, come nel caso dell'incendio dei giorni scorsi del bosco di S. Giorgio la Molara. La Comunità Montana del Fortore è pronta a fronteggiare e prevenire in maniera efficace il fenomeno degli incendi boschivi impegnando decine di uomini e mezzi anche nell'area di competenza che comprende dodici comuni. â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Sant'Arpino, lutto cittadino

Sant'Arpino si ferma per l'addio a Biagio = Ucciso con la compagna incinta, in migliaia per l'addio a Biagio jr

[Mena Grimaldi]

Il delitto di Mestre Sant'Arpino si ferma per l'addio a Biagio. Un minuto di silenzio in tutti gli uffici pubblici; un silenzio che ha fatto più rumore delle grida nel cuore delle persone a Sant'Arpino. Saracinesche abbassate, bandiere a mezz'asta. Tantissimi fiori bianchi, per l'ultimo saluto a Biagio Buonomo, l'ingegnere ucciso a Mestre insieme con la sua fidanzata, incinta al quinto mese. > Grimaldi a 30. Sant'Arpino, lutto cittadino. Ucciso con la compagna incinta, migliaia per l'addio a Biagio jr. Il vescovo Spinillo: La famiglia non è sola noi con loro, questa è la tragedia di tutta la comunità. Mena Grimaldi. SANT'ARPINO. Un minuto di silenzio in tutti gli uffici pubblici; un silenzio che ha fatto più rumore delle grida nel cuore delle persone. Saracinesche abbassate, bandiere a mezz'asta. Tantissimi fiori bianchi, gli stessi che 7 anni fa aveva scelto con cura per i funerali della sua mamma, deceduta a seguito di una complicazione post operatoria. È iniziato così ieri l'ultimo viaggio di Biagio Junior Buonomo, il giovane di 31 anni ucciso sabato scorso in un appartamento di Chirignago, vicino Mestre, insieme alla sua fidanzata di origine siberiana, Anastasia Sharukova, incinta di 5 mesi, perniano di Stefano Ferali, il 50enne docente di inglese che si era invaghito della giovane. Da Mestre, il feretro è arrivato ieri pomeriggio nella chiesa di Sant'Elpidio a Sant'Arpino, paese di origine di Biagio, proprio di fronte agli uffici comunali dove da oltre 27 anni lavora il papà Vito come geometra. Ad accompagnarlo, nell'ultimo viaggio, oltre al papà Vito, anche la sorella Simona e, come si è augurato in lacrime il sindaco, Giuseppe Dell'Aversana, che da anni conosce la famiglia Buonomo, consottofondo la ninna nanna preferita che gli cantava la sua mamma per rendere dolce almeno l'addio ad un giovane al quale gli è stata inflitta una morte atroce. All'arrivo del feretro, una donna minuta, vestita di nero, distrutta dal dolore, tra la folla si è fatta spazio: è la nonna di Biagio Junior, la donna che dopo la morte di sua madre si era presa cura di quel ragazzo che era diventato nipote e figlio. Lei che mai si sarebbe aspettata di doversi separare anche da lui, ha alzato le mani come a volersi lanciare in un abbraccio, lo stesso abbraccio che stava aspettando di dargli quando tra non molto sarebbe ritornato in paese con Anastasia e il loro bambino. Migliaia le persone che hanno voluto dare l'addio al giovane. In molti, per mancanza di spazio, hanno atteso fuori, nel grande piazzale che circonda la chiesa. Tantissimi hanno atteso in fila per arrivare a portare la loro vicinanza al papà e alla sorella. Con loro, non solo il primo cittadino, ma anche le associazioni, la protezione civile e i carabinieri della stazione di Sant'Arpino che per primi hanno dovuto dare la terribile notizia alla famiglia. E dell'importanza della comunità intera che si è stretta intorno al dolore dei parenti di Biagio, ha parlato anche il vescovo di Aversa, Angelo Spinillo, che ha officiato i funerali. La comunità - ha detto il vescovo - non sono solo i parenti, gli amici. Comunità sono tutte quelle persone che alla vista della sofferenza e di una violenza così, non restano indifferenti. È un dolore non solo dei parenti, ma che sentiamo noi tutti. Diluce, tenebre e del sacrificio di Gesù sulla croce ha parlato monsignor Spinillo. Ci riesce difficile capire e accettare ha detto il vescovo, rivolgendosi alla famiglia -. Biagio nella sua vita ha lottato per vivere nel giusto. Purtroppo accadono delle cose, così come è accaduto a Gesù sulla croce, che possono sembrarci una sconfitta, ma non lo sono. Quando Caino uccise il fratello - ha concluso - il Signore disse Che ha fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo. Un lungo applauso ha accompagnato l'uscita del feretro, mentre intorno in tanti scuotono la testa per una morte che tutti definiscono assurda. Tanti sacrifici per studiare, ora che aveva trovato un po' di serenità arriva uno che ti uccide perché si è invaghito della tua fidanzata. C

Come può la famiglia superare una cosa così, commentano tra di loro gli amici di papà Vito che domenica in un messaggio inviato al sindaco aveva scritto: Hanno ammazzato mio figlio. E io da domani che faccio?. Il sindaco fa sapere che gli staranno tutti vicini, non li lasceremo soli, ripete, mentre tra la folla accompagnano il giovane

ingegnere aerospaziale al cimitero di Sant'Arpino per la tumulazione. Per volontà delle due famiglie, nella stessa cappella sarà sepolta tra qualche giorno, dopo la celebrazione del rito ortodosso, anche Anastasia: insieme nella vita e nella morte. è RIPRODUZIONE RISERVATA La nonna L'anziana ha fatto da mamma al ragazzo dopo la morte della donna Lo strazio Anastasia con lui nella tomba Dopo il rito ortodosso, la salma della trentenne siberiana che aspettava un bimbo da Biagio Junior Buonomo giungerà a Sant'Arpino per venir tumulata nella stessa tomba dell'ingegnere aerospaziale Per volontà della famiglia i due ragazzi che stavano per avere un bambino non verranno separati neanche dopo la morte Il do lo rè In migliaia si sono riuniti in chiesa per testimoniare vicinanza e solidarietà alla famiglia Buonomo colpita dalla gravissima tragedia (FOTOAGENZIA FRATTARI) -tit_org- Sant Arpino si ferma peraddio a Biagio - Ucciso con la compagna incinta, in migliaia peraddio a Biagio jr

Verso il ballottaggio L'ente accusato di sostenere Razzano come la clinica San Michele De Filippo, affondo sul Villaggio

[Giuseppe Miretto]

Verso il ballottaggio L'ente accusato di sostenere Razzano come la clinica San Michele De Filippo, affondo sul Villaggio Giuseppe Miretto MADDALONI. Ballottaggio avvelenato da accuse di indebite ingerenze nella campagna elettorale e di omessa terzeità. Mentre Peppe Razzano (Pd) fa le prove tecniche di sindacatura divulgando il programma dei primi cento giorni, Andrea De Filip pò (Maddaloni nel Cuore) seppellisce itoni e lo stile del politically correct. Spara ad altezza d'uomo: Non posso più tacere. Esiste un malcostume intollerabile incarnato dai terzisti benpensanti, che aMaddaloni non prendono mai posizione, salvo correre in soccorso del vincitore. Cisono accuse circostanziate per tutti: Contro di me si sono schierati enti, sostenuti con fondi pubblici, che contravvenendo alla doverosa terzeità istituzionale, ini hanno trattato da avversario politico. E la polemica di De Filippo diventa un incendio di vaste proporzioni: La Clínica di San Michele e la Fondazione Villaggio dei Ragazzi mi hanno trattato da avversario politico. Sarebbero statinegati anche incontri o colloqui. Una bordata che ha costretto il commissario Giuseppe Alineri (alle prese con gli esami di maturità) afornire articolate precisazioni. Ma De Filippo non le manda a dire; Da lunedì, al dilà dell'esito elettorale ovvero da sindaco o da capo dell'opposizione avrò un ruolo istituzionale, che eserciterò con certosina attenzio ne verso ã op erato di tali enti sostenutida rimesse pubbliche. Mai prima, c'è stata una polemica di così forte presa sociale. Il Commissario Straordinario, in sette punti, con piglio notarile ha precisato che: De Filippo non ha mai chiesto un incontro che, come da tradizione, sarebbe stato concesso; che ha chiesto udienza in una sola occasione contestualmente allo svolgimento di una riunione non differibile. Alineri rimanda al mittente le accuse di essere schierato con le parti politiche in campo: di appartenere a poteri forti precisando che le rimesse statali (tutte documentate) sono finalizzate arisollevare le sorti del Villaggio. Esorbitano, invece, dai poteri commissariali le scelte di dipendenti candidarsi purché manifestino il proprio pensiero fuori del Villaggio. Sembrava un incidente chiuso. Invece, è destinato a durare a lungo: De Filippo annuncia di avere le prove e i te stimoni per tutte le censure comportamentali mosse all'ente. Peppe Razzano (Pd) si defila: Le chiacchiere, le bassezze e le volgarità le lascio ad altri. Penso al programma dei cento giorni come prima risposta non esaustiva e simbolica alle emergenze del territorio. Il dramma è l'immobilismo. E i problemi incancreniti - spiega Razzano - per questo dobbiamo da subito restituire funzionalità ed efficienza alla rete idrica; far ripartire il cantiere della casa comunale crollata; rilanciare i servizi di igiene urbana. E per la prima volta si sbilancia con progetti che non potrebbero ricevere il placet popolare come la costruzione di una cassa di laminazione per la raccolta delle acque fognarie in attesa della risoluzione del potenziamento del collettore fognario exCasmez. Altra nota dolente è il rilancio del degradato mercato ortofrutticolo: Cercheremo intese con chi è interessato ai progetti di rilancio. Ma chi è capace di dire solo no non può essere nostro interlocutore. Ma mentre ci si sforza a mettere mano alle emergenze, è già cambiata l'agenda, imposta dalla Regione, al futuro sindaco e al nuovo Consiglio Comunale. Si profila la quarta proroga consecutiva (in 15 anni) per redigere il nuovo piano urbano comunale. I termini, per la presentazione del nuovo Puc, scivolano di almeno seimesi. â RIPRODUZIONE RISERVATA Dura la replica di Aliñen: Mai entrati in questa sfida o parteggiato per qualcuno Il competitor Evita di polemizzare e preferisce diffondere il programma dei primi 100 giorni La visita 11 presidente della Regione De Luca al Villaggio dei Ragazzi -tit_org-

Servizio civile, Legambiente propone due progetti per un totale di 31 giovani

[Redazione]

Servizio civile Legambiente propone due progetti per un totale di 31 giovani POTENZA - E aperto il bando di selezione 2017 per i volontari del Servizio Civile Nazionale. Scegliere Legambiente è un'occasione unica per dare un contributo alla tutela dell'ambiente e per aggiungere dei passi ad un percorso collettivo e personale che punta dritto verso un mondo migliore, più pulito e più giusto. Legambiente in Basilicata propone due progetti per un totale di 31 ragazze/i tra i 18 e i 28 anni in 6 diverse sedi di attuazione: Potenza, Sasso di Castalda, Launa, Matera, Montalbano Jonico e Grumento Nova. I progetti "Naturalmente Volontari" e "Volontariamente Sostenibili" sono finalizzati alla crescita formativa dei volontari, sia attraverso attività formative che attraverso momenti pratici di impegno sul territorio regionale, avendo come obiettivo principale la difesa dell'ambiente, la partecipazione alle iniziative territoriali, la gestione e la valorizzazione dei rapporti umani come cardine del cambiamento sociale ed economico che la Legambiente ha sempre posto al centro del proprio operato. I progetti sono presentati da Arci Servizio Civile di Matera in collaborazione con la Legambiente Basilicata Onlus e il Servizio Vigilanza Ambientale Legambiente Potenza. Tante le aree d'intervento che vedranno impegnati i volontari che saranno selezionati: dalla valorizzazione del territorio alla tutela della biodiversità, dalla protezione civile alle aree naturali, dalla promozione della sostenibilità alla gestione dei rifiuti, dai beni culturali alla comunicazione ambientale. L'associazione ambientalista vede nel Sen uno dei suoi principali punti di forza, sia per veicolare a ragazzi e ragazze i contenuti dei propri progetti e delle proprie iniziative, sia per rendere consapevoli i volontari dell'importanza del proprio impegno per lo sviluppo ed il rilancio continuo e crescente delle proprie attività. Il bando scade il 26 Giugno 2017. -tit_org-

Melfi in festa con le penne nere

Le nozze d'argento degli alpini Monte Vulture

[Redazione]

Melfi in festa con le penne nere Le nozze d'argento degli alpini Monte Vulture MELFI - Fervono i preparativi a Melfi, per accogliere le sezioni zonali degli alpini del centro sud Italia, che coinvolgeranno la cittadina federiciana in un weekend di tricolore e penne nere, per festeggiare il 25° anno di costituzione del Gruppo Monte Vulture degli alpini di Melfi. Saranno presenti Luigi Leo, presidente regionale A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) di Bari Puglia-Basilicata, gli alpini iscritti alle 10 sezioni delle regioni centro sud Italia. Il gruppo Monte Vulture, costituito dal generale Antonino Cassetta, attuale coordinatore dei gruppi lucani, vedrà la partecipazione di tutti gli alpini iscritti alle sezioni del circondario del melfese. Il gruppo Monte Vulture nasce dalla volontà del generale Cassetta, di tenere vivo l'impegno di tutti coloro che dalla Basilicata hanno prestato servizio nel corpo degli alpini d'Italia e se pur in congedo, collaborano attivamente attraverso il volontariato e l'adesione a varie iniziative di carattere culturale in questi anni. Grazie all'impegno di tutti gli iscritti, e di Mario Morena, attuale capogruppo della sezione di Melfi, la grande famiglia alpina, si ritroverà per festeggiare ma anche per debito di riconoscenza verso chi è caduto nel senso del dovere e per mantenere vivi i valori di chi ha combattuto per difendere il Tricolore. Si partecipa agli incontri non per nostalgia ma per riaffermare sempre la disponibilità di essere protagonisti dei tempi che viviamo, spesso aridi di finalità ed ideali. Ricco il calendario con inizio sabato 24 giugno alle 9 presso la Sala Mostre del Comune di Melfi per le simulazioni di soccorso con la Protezione Civile. Nel pomeriggio, la parte istituzionale dalle 16.30 con l'arrivo del Vessillo Sezionale nella sala consiliare, accolto dal sindaco Valvano, dalle autorità militari e da tutta la cittadinanza che dalle 17.30 raggiungeranno in corteo il Monumento dei Caduti di tutte le Guerre presso la Villa Comunale "A.Sibilla" per l'Alzabandiera e la deposizione della corona. Poi il gruppo A.N.A. presenzierà alla Santa Messa nella Basilica Cattedrale di Melfi per salutare la partenza dalla Diocesi di Melfi di S.E. il Vescovo Mons. Gianfranco Ibdisco offrendo l'esibizione del Coro "Stella Alpina" della Sezione di Bari Puglia Basilicata. Domenica 25 alle 10.30 presso la Villa Comunale l'Alzabandiera mentre l'Ammassamento dei Gruppi Alpini e delle autorità è previsto per le 11.30 nel piazzale dell'Ic "Berardi-Nitti" da dove partirà la sfilata degli Alpini. Infine l'Alzabandiera alle 17. -tit_org- Le nozze d'argento degli alpini Monte Vulture

L'INTERVISTA La gestione del personale, le gare d'appalto e l'ingerenza di un dirigente **L'INTERVISTA** Parla l'ex manager Furgiuele, uomo chiave dell'inchiesta Calabria Verde

Intervista a Paolo Furgiuele - Continue le pressioni politiche = Interferenze politiche sistematiche

[Redazione]

La gestione del personale, le gare d'appalto e l'ingerenza di un dirigente Continue le pressioni politiche L'ex manager ai Calabria Verde, Furgiuele, parla dell'inchiesta che lo vede coinvolto LE pressioni politiche erano continue e sistematiche. L'ex manager di Calabria Verde, Paolo Furgiuele, in una intervista esclusiva al Quotidiano parla dell'inchiesta che lo vede coinvolto. a pagina 10 Le irregolarità nella gestione foreste e l'inizio dei guai Paolo Furgiuele Parla l'ex manager Furgiuele, uomo chiave dell'inchiesta Calabria Verde Interferenze politiche sistematiche I miei guai iniziati quando ho scoperto le irregolarità nella gestione foresti di L'EX MANAGER di Calabria Verde, Paolo Furgiuele, personaggio centrale della vicenda giudiziaria che si è abbattuta sull'azienda ex Afor, ha rilasciato un'intervista al Quotidiano. Un'intervista in cui parla di molti aspetti delle inchieste in corso, portate avanti sia dalla procura di Catanzaro, che da quella di Castro villari. Ci risulta che lei abbia detto di aver ricevuto pressioni da collaboratori della presidenza regionale, per la revoca di un incarico esterno che lei aveva affidato in qualità di direttore generale di Calabria Verde. Le persone che lei ha citato però, sentito a verbale, hanno negato la circostanza. Come mai? Confermo quanto risposto agli inquirenti, owerosia che ho subito pressioni per mandare via da Calabria Verde un consulente che avevo nominato. A chi nega posso solo dire che io viaggiavo sempre accompagnato da autisti e miei collaboratori, in quan to non è stata mai mia abitudine nascondere i miei itinerari. La mia agenda era detenuta da un dipendente dell'azienda che segnava tutti gli appuntamenti. Inoltre, credo che il luogo dove ho subito le pressioni fosse ben monitorato da telecamere. Ed infine, posso dire senza paura di essere smentito, che di quella circostanza che mi aveva infastidito, ho immediatamente informato un altro collaboratore stretto del governatore. sulle pressioni che riferisce di aver ricevuto sempre dalla stosso soggetto, sollecitanti la partecipazione di una ditta specifica ad una gara d'appalto inilionaria, che ci dice? Per rispondere a questa domanda va fatta una premessa, perché noto dalla lettura di diversi articoli di stampa, che sul punto vi è un po'confusione. Calabria Verde, su direttiva del governatore, si doveva approvvigionare di due distinte tipologie di mezzi. Uno, i mezzi antincendio di cui alla ormai famosa gara di 32 milioni di euro, che io ho annullato. Due, i mezzi per movimento terra necessari per le attività di protezione civile. Tipologie distinte di mezzi, che trovavano anche distinte coperture finanziarie. Ritorniamo alla domanda. Le interferenze della politica erano sistematiche e continue e riguardavano tutti gli aspetti inerenti l'amministrazione di Calabria Verde, dalla gestione del personale, andando a finire alle gare d'appalto. Nel caso di specie, le ingerenze sono state esercitate prevalentemente in relazione alla seconda tipologia, vale a dire, quella per i mezzi di "movimento terra" che sono gli escavatori e le terne, che non hanno nulla che a che vedere, per intenderci, con le jeep modificate per l'antiincendio boschivo, oggetto della famosa gara di 32 milioni, da me annullata. Da ciò che afferma, si evince implicitamente che lei però con i politici taluni rapporti li doveva avere. O no? Certo, moltissimi rapporti. Istituzionali puntuahzzo. Eavevo precisamente con il governatore Oliverio, con il suo capo di gabinetto, Pignanelh, e con il suo capo struttura, lacucci, nonché con il professore Viscomi, prima nelle vesti direttore generale alla presidenza e poi nella sua qualità di assessore al Bilancio. Inoltre spesso e volentieri, sindaci, consiglieri regionali e qualche parlamentare, si presentavano nella sede dell'azienda per richieste varie. Ma richieste lecite? Se erano illecite, venivano cestate. A proposito di sue relazioni con alcuni politici, però, sappiamo che lei una volta si è attivato per mandare un nutrito gruppo di forestali ad una festa dell'Unità. È vero o sappiamo male? Sìèvero.Ed il giorno dopo, telefonicamente ho ricevuto il richiamo di un altro politico, dello stesso partito, ma di corrente opposta, che mi dimostrava tutto il suo disappunto per il mio interessamento. Chiaramente io informai solo pochi dipendenti che sapevo essere del partito e non altri. Perché ad un certo punto, dopo essersi avvalso della facoltà di non rispondere

dinanzi al gip, decide di collaborare con i magistrati inquirenti? Mi sono reso conto della correttezza dell'attività investigativa e dell'opportunità di fornire, anche in ragione della mia difesa, ogni informazione utile per la ricostruzione della verità. Chiedo scusa, come sa c'è un'altra inchiesta incardinata presso la procura di Castrovillari, partita proprio da una denuncia di Calabria Verde, che riguarda i tagli abusivi di alberi. Una domanda: sia nel 2014, che nel 2015, risulta che l'azienda, in quel periodo da lei diretta, per la vendita di legname ha incassato meno di 15 mila euro all'anno. Un dato incredibile per difetto. Non si è mai accorto di tale macroscopica anomalia? Sì che me ne sono accorto e per questo mi sono rivolto in più occasioni al dirigente del settore competente e a tutto il suo ufficio per chiedergli conto dell'attività. Ciononostante non sono mai riuscito ad aver risposte risolutive. Anzi lo stesso dirigente cominciava una campagna diffamatoria attraverso alcuni giornali scandalistici e politici di varia estrazione tesa a screditarmi proprio per nascondere l'inefficienza, per usare un eufemismo. Tutto ciò fino al giorno in cui, mettendo il naso nell'amministrazione delle foreste, ho riscontrato gravi violazioni, che ho subito denunciato all'autorità giudiziaria. Da quel momento in poi sono cominciati i miei guai. In che senso? Nel senso che il dirigente in questione, intesseva rapporti continui con alcuni collaboratori del governatore. Lo stesso non faceva mistero di tale circostanza e lo ripeteva pubblicamente. Difatti riferiva a tutti i funzionali dell'azienda che lui era autonomo e non dipendeva dal direttore generale. Successivamente, dopo aver accertato attraverso mie specifiche richieste ad altri dirigenti, ho avviato procedimento disciplinare teso a verificare le sue responsabilità. In seguito, mi sono dimesso ed ho saputo che il provvedimento è stato archiviato, nonostante vi era stata un'azione investigativa che lo vedeva insieme ad altri attenzionato. Dico ciò a riprova delle rilevanti solidarietà interne ed esterne di cui godeva il soggetto in questione. Preciso inoltre, per quanto mi è noto, che nulla è cambiato con i commissari che si sono succeduti nella amministrazione dell'azienda, in quanto lo stesso è rimasto per lungo tempo al suo posto a gestire il patrimonio forestale. RIPROOUZONERISERVATA A chi oggi nega dico che non ero mai da solo Campagne diffamatorie da un dirigente L'ex manager dell'azienda Calabria Verde Paolo Furguele -tit_org- Intervista a Paolo Furguele - Continue le pressioni politiche - Interferenze politiche sistematiche

FERRUZZANO Ecco l'elenco delle opere pubbliche finanziate e quelle da completare

Il promemoria dell'ex sindaco Romeo

Mi auguro che la nuova amministrazione guidata da Pizzi riesca a rispettare i tempi

[Agostino Belcastro]

Ecco l'elenco delle opere pubbliche finanziate e quelle da completare. Il promemoria dell'ex sindaco Romeo. Mi auguro che la nuova amministrazione guidata da Pizzi riesca a rispettare i tempi di FERRUZZANO - Promemoria del sindaco uscente del Comune di Ferruzzano, Maria Romeo, sulle opere da realizzare, alla nuova amministrazione comunale guidata dal primo cittadino Domenico Silvio Pizzi, vincitore delle elezioni amministrative dello scorso 11 giugno. L'ex sindaca ricorda in maniera dettagliata le opere finanziate nello scorcio di legislatura da lei presieduta e quelle già in itinere per le quali non ci è stato il tempo necessario per concluderle o iniziare l'iter burocratico-amministrativo per l'inizio dei lavori. Nel suo invito, l'ex sindaco Romeo così esordisce. Nel ringraziare, ancora una volta tutti i miei compaesani, auguro alla neo-amministrazione Pizzi buon lavoro, certa che con la collaborazione efficace dei suoi compagni di viaggio, porti a compimento il programma elettorale a vantaggio dello sviluppo tanto atteso di tutto il paese. Approfitto per comunicare alla cittadinanza gli ultimi finanziamenti ottenuti dall'Amministrazione uscente da me rappresentata fino al giorno 11 di giugno e affido alla realizzazione delle opere già finanziate, con l'auspicio che la nuova Amministrazione possa rispettare i tempi. La Romeo, quindi, indica quali sono le opere in questione: È stato approvato il progetto esecutivo del centro di aggregazione giovanile "Gennaro Marando", da valere sul Pon Locride, il progetto va inviato al più presto alla stazione appaltante della Prefettura di Reggio Calabria affinché se ne espleti l'appalto, il tempismo necessario affinché i lavori abbiano termine il 31 dicembre 2017. Sono stati approvati dalla Regione Calabria Dipartimento di Protezione Civile le seguenti opere: ripristino dei muri di contenimento scarpata sulla viabilità pubblica. Importo euro 80.000; realizzazione di una briglia di prosecuzione e in tutela dei lavori di somma urgenza e ripristino tubazione. Importo euro 60.000; ripristino strada di accesso al depuratore euro 25.000. Infine, l'ex sindaco ricorda che Maria Romeo è stato approvato il progetto del servizio civile "Proteggere un territorio è proteggere la vita di tutti". E' stata affidata la pulizia della spiaggia per l'anno in corso. E' in fase di progettazione il lavoro finanziato con i patti per il sud, euro 350.000, "riqualificazione dei palmenti e delle aree circostanti". Risulta completata la progettazione della pensilina per la fermata dei pullman di lunga percorrenza. Intanto il nuovo Consiglio comunale si riunirà il 36 giugno alle 17, per la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco e la comunicazione della nomina del vicesindaco e dell'altro assessore. Da informazioni assunte pare il vicesindaco sarà il consigliere Antonino Crea, un giovane preparato e dalle idee chiare e lungimiranti, dotato di una esperienza amministrativa molto buona avendo ricoperto in passato all'interno dell'Amministrazione comunale cariche di prestigio. RIPRODUZIONE RISERVATA Il primo consiglio comunale il 26 giugno -tit_org- Il promemoria dell'ex sindaco Romeo

Incendio nel Parco del Gargano: individuato e denunciato il responsabile

[Redazione]

{ Mattinata } Bruciava le stoppie nella sua proprietà, il forte vento ha fatto propagare le fiamme al bosco. È stato individuato e denunciato dai carabinieri forestali di Monte Sant'Angelo il presunto responsabile dell'incendio che non ha individuato il proprietario del fondo, un 56enne in - domenica 18 giugno in località Ombratico a Mattinata - censurato di Mattinata, e lo hanno denunciato a Pietà, in provincia di Foggia, ha distrutto in intero verde libero per incendio colposo e deturpamento di bosco e macchia mediterranea, lesse naturali in quanto l'area percorsa dal fuoco. Il punto di innesco del rogo è stato rintracciato e cade nel perimetro del Parco nazionale del Gargano. all'interno di un uliveto, limitrofo al bosco, dove erano in corso da tempo lavori di ripulitura con taglio della vegetazione e della limitrofa macchia mediterranea conseguente bruciatura dei residui vegetali. Un'attività che è continuata anche domenica quando, però, il forte vento ha fatto propagare il fuoco anche al vicino bosco con conseguenze poi disastrose. Nel punto di innesco sono stati trovati anche attrezzi da taglio. -tit_org-

- Il "finto" inferno di Totò e la Solfatara, una visita-spettacolo nel cratere flegreo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Il finto inferno di Totò e la Solfatara, una visita-spettacolo nel cratere flegreo. In omaggio al celebre comico, con una visita-spettacolo nel cratere flegreo si è fatto il punto sulla ricerca scientifica e sul monitoraggio vulcanico dei Campi Flegrei. A cura di Filomena Fotia. 22 giugno 2017 - 08:38 [ns13_finto_inferno_toto_fotogramma]

Se noi organizzassimo un bell'inferno, con fumo, fiamme, anime vaganti. Ma dove lo troviamo l'inferno, noi? A un chilometro da qui, ai Campi Solfarei. Allora, andiamo tutti all'inferno! L'inferno fasullo di cui si parla, nel film di Carlo Ludovico Bragaglia "47 morto che parla" (1950), è la Solfatara di Pozzuoli, nei Campi Flegrei, vicino Napoli. È qui spiega Maddalena De Lucianella, Newsletter INGV che i notabili del paesino del ricchissimo e avaro barone Antonio Peletti, interpretato da Totò, organizzano una messa in scena per far credere al loro spilorcio compaesano di essere morto e di essere capitato all'inferno. Lo scopo è quello di sottrargli una cassetta di oro e preziosi, ricchezze destinate in parte dal padre del barone alla costruzione della scuola comunale. L'ambientazione nel cratere flegreo, ricco di diffuse emissioni fumaroliche, allora conferì alla scena notevole verosimiglianza e forte suggestione, rendendola memorabile. Ebbene, quella scena è stata recentemente interpretata, con attori moderni, nel Totò Solfatara Day, giornata di approfondimento scientifico sui Campi Flegrei, organizzata dall'Ordine regionale dei Geologi, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), il Vulcano Solfatara e il DISTAR (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse) dell'università di Napoli. Nel corso dell'aggiornata, Francesca Bianco, direttore dell'INGV Osservatorio Vesuviano, ha evidenziato le principali ragioni e sfide del monitoraggio vulcanico nell'area dei Campi Flegrei, mentre Vincenzo Morra, petrografo del DISTAR, ne ha illustrato gli aspetti geologici. Come è noto, la caldera vulcanica flegrea, la cui ultima eruzione è avvenuta nel 1538, si trova dal 2012 in uno stato di attività corrispondente al livello di allerta giallo, o di attenzione, previsto dal Piano Nazionale di Emergenza del Dipartimento della Protezione Civile (DPC). Il livello di allerta giallo si differenzia da quello verde, corrispondente all'ordinaria attività del vulcano, per la variazione di alcuni dei parametri monitorati. La principale evidenza è il lento sollevamento del suolo circa 40 cm in diecimanni che ne sta caratterizzando la dinamica. L'ultima fase bradisismica era avvenuta negli anni 1982-1984. Insieme alle deformazioni del suolo, nell'area dei Campi Flegrei, si registra una modesta sismicità, ridotta quando la velocità di sollevamento diminuisce, e una sostenuta emissione di gas fumarolici, nella Solfatara e nell'area di Pisciarelli. Tra i gas emessi prevalgono, oltre al vapor acqueo, anidride carbonica e idrogeno solforato, dal caratteristico odore di uova marce. L'Osservatorio Vesuviano dell'INGV effettua costantemente il monitoraggio di numerosi parametri geofisici e geochimici, e in particolare della sismicità, delle deformazioni del suolo, delle emissioni di gas dal suolo e dalle fumarole, mediante reti di strumenti e misure discrete. Tutti i dati rilevati dai sistemi di monitoraggio, opportunamente analizzati, controllati e interpretati dai ricercatori e tecnologi dell'istituto, sono riportati settimanalmente e mensilmente sul sito web della sezione.

Link: Piano Nazionale di Emergenza dei Campi Flegrei
 Dipartimento della Protezione Civile: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_dossier.wp?contentId=DOS50555
 Bollettini di monitoraggio vulcanico INGV Osservatorio Vesuviano: <http://www.ov.ingv.it/ov/it/bollettini.html>

Furto nella notte: rubato il defibrillatore della Protezione civile

[Redazione]

ALLISTE - Rubato il defibrillatore dalla sede della Protezione Civile di Alliste in via Roma nei pressi della filiale del Banco di Napoli, in pieno centro cittadino. L'apparecchio era custodito all'interno dell'apposita cassetta sul muro esterno. A darne notizia su Facebook è stata l'assessore Marilù Rega. Senza Parole - scrive - stanotte dei balordi, spero che i balordi non sioffendano, hanno rubato il defibrillatore dalla sede della Protezione Civile. Un atto vergognoso ed inqualificabile. E aggiunge lanciando un appello al responsabile o ai responsabili del furto: Uno strumento che viene utilizzato per salvare delle vite. Spero che non ce ne sia mai il bisogno, perché altrimenti quella vita che avrebbe potuto essere salvata, ce l'avrà sulla coscienza colui che ha compiuto questo vergognoso gesto. Mi auguro che se ne renda conto e che provveda immediatamente a restituirlo. Sono in corso le indagini da parte dei carabinieri della stazione di Racale diretti dal maresciallo Claudio Fracasso unitamente ai colleghi della Compagnia di Casarano guidati dal capitano Clemente Cosimo Errico, magari cercando di trovare immagini riprese da qualche circuito di videosorveglianza installato nella zona. RIPRODUZIONE RISERVATA Mercoledì 21 Giugno 2017 - Ultimo aggiornamento: 11:17

Avella – Grande successo per l’XI edizione di Mini Miss e Mister Baby dell’Associazione Mela

[Redazione]

1Avella - Una partecipazione strepitosa in termini di pubblico ha accompagnato l'undicesima edizione di Mini Miss e Mister Baby, passerella di bellezza dedicata ai bambini ed organizzata dall'Associazione Mela. In una Piazza Convento vestita a festa, oltre duecento spettatori si sono assiepati per assistere alla sfilata dei piccoli, i quali hanno allietato la platea anzitutto con la spontaneità e la simpatia, divertendosi e divertendo tutti. A fare gli onori di casa è stato come lo scorso anno Angelo Pedalino, sempre più lanciato nelle vesti di mattatore, che ha saputo mettere a proprio agio i bambini e le sue co-conduttrici Serena Bianco Bevilacqua, distintasi per la verve e la prontezza, e Lucia Barone che è stata un angelo custode per i piccoli partecipanti. Oltre alla sfilata dei piccoli modelli, la serata ha vissuto diversi momenti di intrattenimento grazie alle sorelle Miriam e Simona Mitilini, giovancantautrici già note al grande pubblico, che hanno emozionato gli astanti con la loro incredibile interpretazione; inoltre Lucia Barone ha dato sfoggio delle sue capacità artistiche esibendosi in una coreografia sulle note del brano Vacaciones. Non sono mancati, come in tutte le manifestazioni della Mela, momenti dedicati al sociale ed in particolar modo è stata focalizzata l'attenzione sul progetto Un calcio alla povertà di Saverio Pedalino e sul suo prossimo evento benefico La notte delle lanterne in programma il prossimo 26 giugno. Alla fine, nonostante il clima giovinile che ha caratterizzato l'evento, la giuria ha comunque dovuto esprimere i verdetti necessari a rendere merito ai bimbi che hanno partecipato: a spuntarla alla fine sono stati Eleonora Amato, che si è aggiudicata il titolo di Miss, e Stefano Russo eletto Mister. Le fasce speciali sono andate rispettivamente a Jessica Sorriento e Francesco Scotti per la categoria ELEGANZA, ad Aurora Miele e Alessio Maio per la categoria SIMPATIA ed infine a Giusy Napolitano e Nicola Ponticiello per la categoria MARE. Molto soddisfatto Riccardo Avanzo, presidente della MELA, associazione diventata ora un punto di riferimento per i grandi eventi avellani: Ancora una volta al termine di una manifestazione possiamo ritenerci felici sia per l'organizzazione che per lo svolgimento, ma soprattutto per la partecipazione dei bambini e del pubblico che ci ha accompagnato fino alla fine decretando il successo di questa nostra iniziativa. I complimenti - prosegue vanno in primis alle ragazze del nostro staff che hanno curato alla perfezione l'esibizione dei piccoli, tra tutti Maria DeStefano e Antonietta Anna per la professionalità e la pazienza e poi a chi in questi giorni si è dato da fare in maniera frenetica per montare e smontare a seconda delle bizzie del tempo, ovvero Umberto Albanese, Antonio Siconolfi, Francesco Anna, Francesco Ciardi, Luca Avanzo, Antonio Tedesco e tutti coloro che ci hanno aiutato materialmente senza perdersi d'animo. Al Comune di Avella, alla Protezione Civile, alla Ditta Pasquale Abate ed alla New Event di Francesco Sanseverino il nostro immenso ringraziamento per la disponibilità, le autorizzazioni, le strutture ed il supporto tecnico e perché senza il loro inestimabile contributo nessuna manifestazione potrebbe mai essere realizzata. Infine un plauso ai tre conduttori, Angelo, Serena e Lucia, che se la sono cavata egregiamente dimostrando passione e competenza ha concluso il presidente Avanzo. I prossimi appuntamenti dell'Associazione Mela saranno il 25 giugno con Il Castello Incantato e dal 1 al 31 luglio con Teatro Sotto le Stelle, oltre che il 16 luglio in Anfiteatro con la tribute band I Seiottavi che si esibiranno in un concerto dedicato al compianto Rino Gaetano.

Rubato defibrillatore della protezione civile di Alliste. Ed è già il secondo caso nel Salento

[Redazione]

Crisi idrica, 24 ore da incubo ad Ariano: autobotti per carcere e ospedale

[Redazione]

Rubinetti a secco dopo la rottura di un impianto, cittadini in fila per irifornimenti alle fontane pubbliche. Il sindaco Gambacorta chiede aiuto alla Regione: Situazione gravissima 21 giugno 2017 Emergenza idrica ad Ariano Irpino E' un'emergenza idrica senza fine, anche se si registra una prima svolta dopo il patto tra Alto Calore e Acquedotto Pugliese che restituisce altri 600 litri d'acqua al secondo alla provincia di Avellino. La situazione più critica ad Ariano Irpino dopo il guasto alla rete adduttrice di contrada Creta, dove sono saltati tubi che risalgono al 1970. Per 24 ore i cittadini hanno vissuto un incubo: file alle fontane pubbliche e autobotti per rifornire l'ospedale e il carcere. Ora l'emergenza sta rientrando dopo l'intervento dei tecnici dell'Alto Calore, anche se si segnalano gravissime difficoltà dagli allevamenti di muccheda latte e cavalli situati nelle contrade rurali perché sono esaurite anche le riserve idriche. La Protezione civile di Ariano finora ha distribuito oltre diecimila litri d'acqua. E c'è stato un intenso lavoro dei vigili del fuoco per garantire il rifornimento all'ospedale 24 ore su 24. Il sindaco di Ariano e presidente della Provincia, Domenico Gambacorta, ha chiesto l'intervento urgente della Regione: Abbiamo sollecitato ha detto il sindaco - un intervento speciale su questa condotta idrica che si rompe di continuo. Ci auguriamo che De Luca garantisca i finanziamenti per la sostituzione dell'intero impianto che risale agli anni '70. La crisi idrica colpisce anche altri comuni, a cominciare dalla città di Avellino dove i rubinetti restano a secco nelle ore notturne. Sospensioni anche nei centri dell'hinterland e dell'Alta Irpinia. Secondo il presidente dell'Alto Calore di Avellino, Raffaele De Stefano, la situazione dovrebbe migliorare dopo l'accordo raggiunto a Caserta, presso il Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale, tra Alto Calore e Acquedotto Pugliese. Ma ha aggiunto De Stefano - servono investimenti per l'ammodernamento delle condotte che sono fatiscenti. Abbiamo ridefinito i prelievi idrici dall'Alta Irpinia e i rapporti tra la Campania e la Puglia alla luce dell'emergenza idrica. L'acqua della fonte di Cassano sarà suddivisa al 50 per cento tra Puglia e Campania, dando respiro alla zona dell'Alto Calore", ha affermato Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano. Mascolo ha ricordato che la fonte di Cassano, attualmente fornisce per il 20 per cento acqua alla Campania e per l'80% alla Puglia. Nell'ambito del riequilibrio di risorse idriche la Campania ha dato il via libera, ha spiegato Mascolo "all'autorizzazione della messa in esercizio del potabilizzatore di Conza, costruito da Acquedotti Pugliesi in territorio campano". "Inizia una stagione nuova ha aggiunto Mascolo - e un percorso per superare il protocollo d'intesa stipulato dalle due regioni nel 2012, alla luce della crisi idrica in atto e che rischia di complicarsi". Tags Argomenti: provincia avellino Protagonisti:

CRONACA: Presentato "Mare sicuro" 2017 (VIDEO)

[Redazione]

Tweet1497663232-0-mazara-capitaneria-lancia-loperazione-mare-sicuroNAPOLI- Si chiama Mare Sicuro ed è ormai una tradizione nel calendario degli impegni estivi della Guardia Costiera. La complessa operazione, soprattutto di prevenzione a tutela dell'incolumità dei bagnanti, di difesa dell'ambiente marino ed a garanzia della sicurezza di quanti vanno per mare, è stata illustrata dall'ammiraglio Arturo Faraone nella sala conferenze della Lega Navale di Napoli al Molosiglio, presieduta dall'avvocato Alfredo Vaglieco. Per l'occasione si è tenuta la Giornata della Sicurezza in Mare che ha visto la partecipazione delle unità navali e del nucleo operatori subacquei della Guardia Costiera, di personale dei Vigili del fuoco, del centro sub Sant Erasmo Protezione civile e della Croce Rossa Italiana. Illustrato l'utilizzo in campo nautico delle principali dotazioni di sicurezza di bordo con dimostrazioni circa il loro impiego inclusa una simulazione di estinzione di principi d'incendio. La manifestazione è stata completata con esercitazioni di recupero di uomo in mare e di intervento di operatori subacquei all'interno di imbarcazione da diporto capovolta. Dim lights

Putignano (Bari) - III edizione di Beer in the Cave con spettacoli, cibo di strada e birre artigianali pugliesi

[Redazione]

21/06/2017 23, 24 e 25 giugno 2017 Parco Grotte Putignano Strada Statale 172 per Turi Ritorna punta ultimo weekend di giugno evento dissetante che ormai da tre anni rende il Parco Grotte di Putignano, con la sua location incontaminata, il luogo ideale per celebrare l'inizio dell'estate con la bevanda più bevuta al mondo: la Birra. Rigorosamente artigianale pugliese, prodotta da Birra Salento, quest'anno si potrà gustare in più tipologie accompagnata dai gustosi tarallini offerti dal main partner Dolce Bontà, unitamente a una florida gastronomia altamente selezionata. Regina dei popoli, la Birra ha il merito di creare un contesto di sicuro divertimento per grandi e piccini, attraverso una ludica e spettacolare cornice interamente disegnata nel verde del Parco Grotte, all'interno della quale chi parteciperà, potrà godere del clima festaiolo di svariate attività: concerti, gastronomia a KM 0, laboratori, mercatino artigianale, giocoleria, escursioni, visite guidate, dj set. Pugliesità allo stato puro per esaltare gli aspetti legati alla convivialità rispettosa della natura e delle sue meraviglie come il miracolo calcareo presente nel sottosuolo della location pronto ad essere visitato anche in notturna per tutti e tre i giorni: La Grotta del Trullo. Ritorna anche il simpatico giochino su facebook, infatti basta condividere l'evento Beer in the Cave 3 edizione sul proprio profilo e inviare lo screenshot ritraente la condivisione con messaggio privato alla fan page di Trullando per essere sorteggiati. link evento: <https://www.facebook.com/events/1967053336862684/> Ingresso libero Beer in the Cave è un evento organizzato dall'associazione culturale Trullando, Patrocinato dal comune di Putignano e dalla Fondazione del Carnevale di Putignano. Sostengono l'iniziativa: Dolce Bontà, Amaro Mediterraneo, Supermercati Dico Castellana Grotte, Frescolatte e Resina Color Partners: Tacco di Bacco, Grotta del Trullo, Gruppo Ricerche Carsiche, Associazione di Protezione Civile Rangers, Dieffeltalia.it. Ne berrete delle belle

Calamità naturali, una guida per aiutare la popolazione a gestire il rischio - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTAL'INIZIATIVACalamità naturali, una guida per aiutare la popolazione a gestire il rischio di REDAZIONE[68901_capr]NAPOLI. Cosa fare in caso di calamità naturale? Come comportarsi per gestire e superare la fase di rischio? La risposta a queste domande è contenuta nei piani di emergenza di cui ogni Comune è stato chiamato a dotarsi. Tuttavia, come la storia dimostra, quasi sempre la popolazione si trova impreparata di fronte al pericolo con conseguenze disastrose ma spesso, evitabili. Per questo motivo nasce in Campania il primo sistema di comunicazione digitale che informa la popolazione su come gestire situazioni di grave difficoltà. A idearlo e presentarlo alla stampa, la Technology Advsing, una società di comunicazione digitale che opera a servizio della pubblica amministrazione, Martedì 27, presso villa Diamante in via Manzoni a Napoli, la presentazione di Digitalert I know, il primo sistema informativo grazie al quale ogni cittadino sarà informato in tempo reale su ciò che accade e su quanto deve fare. Nel corso dell'incontro con delegati della pubblica amministrazione, sarà effettuata una simulazione di una situazione di rischio e relativo sistema di allerta della popolazione che, attraverso dei totem, sarà meticolosamente illustrata su come sfuggire al pericolo. Il sistema prevede che ogni Ente locale si doti di totem touch screen ai quali, in ogni momento, i singoli cittadini potranno collegarsi raccogliendo informazioni sul piano di protezione civile approntato per il Comune di suo interesse. Inoltre, tramite un codice QR, il singolo utente potrà scaricare sul proprio telefono cellulare, tutte le notizie necessarie in caso di rischio o addirittura segnalare a sua volta disagi o situazioni di allerta. In Campania, il 39% dei comuni ha redatto il proprio piano di emergenza ma non ha ancora trasmesso tale piano alla Protezione civile. Una percentuale più bassa rispetto alla maggioranza delle regioni italiane. Proprio per questo afferma Francesco Mistretta, ideatore del sofisticato sistema di allerta presenteremo a Napoli prima che altrove il nostro prodotto. La Campania è un territorio a rischio. Terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, purtroppo sono evenienze concrete. Istruire la popolazione su come comportarsi in caso di calamità, è un dovere per scongiurare disastri come quelli avvenuti negli ultimi tempi con i terremoti del centro Italia, o anche in tempi passati. Alla presentazione di Digitalert I Know, saranno presenti delegati di Regione, Comuni, Protezione Civile, Asl, Autorità Portuale e Consolati.

Corruzione nella gestione dei migranti a Licola, soldi sequestrati a due funzionari regionali - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTAIL CASO Corruzione nella gestione dei migranti a Licola, soldi sequestrati a due funzionari regionali di REDAZIONE[68890_sold] LICOLA. Somme di denaro sono state sequestrate a due funzionari regionali indagati per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle irregolarità nella gestione di migranti da parte della associazione "Un'ala di riserva", con sede legale a Licola. (Irregolarità che risalgono al 2011, durante l'emergenza immigrati, quando a gestirla era direttamente la Regione Campania. Dalle indagini emerse negli anni lo sfruttamento degli immigrati, a cui sottraevano i voucher destinati e li ospitavano in condizioni disumane. La sede fu posta sotto sequestro ed indagati ed arrestati i responsabili). Dall'indagine sarebbe emerso che i funzionari in cambio di soldi e regali avrebbero omesso i controlli sulla gestione dell'accoglienza. Il provvedimento di sequestro è stato emesso dal gip Alfonso Sabella su richiesta del pm Raffaello Falcone. Destinatari Giuseppe Mattiello e Vincenzo Cincini, rispettivamente responsabile della gestione del volontariato e della sala operativa regionale della Protezione civile.

Ancora incendi a Capaccio, piromani in azione

[Redazione]

[INS::INS]CAPACCIO PAESTUM. Continua la scia di incendi che sta rendendo questi giorni letteralmente un inferno a Capaccio. Piromani in azione: dopo il rogo di ieri all'interno della pineta di località Laura questa volta è toccata all'area collinare di via Capaccio Paestum, all'altezza dell'ex ristorante Il Vecchio Faro. A darne notizia StileTv. Confermata origine dolosa, anche in questo caso. Sul posto vigili del fuoco e polizia municipale, aiutati anche dai volontari della protezione civile. Un'orrida lotta per estinguere le fiamme. Nonostante il rogo sia stato domato permane la paura per i piromani in libertà. [avw]

Nel servizio civile impiegati 8 giovani per anziani in difficoltà

[Eliana Clingo]

Il progetto di servizio civile nazionale che la sede della protezione civile di Maschito Misericordia, vuole realizzare a beneficio degli anziani maschitani. Otto i posti a disposizione, per ragazzi e ragazze che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superato i 28, non sono necessari specifici titoli di studio. Per diventare volontario del servizio civile, il cui bando termina il prossimo 26 giugno, va presentata la domanda nei modi stabiliti dal bando scaricabile dal sito, tramite Pec, raccomandata o a mano. Obiettivo del progetto è impiegare gli otto giovani nel servizio alla fascia di popolazione più anziana cercando di soddisfare almeno in parte alcuni dei loro bisogni, come il disbrigo di pratiche, fargli la spesa e l'accompagnamento a visite mediche, inoltre alleviare il senso di solitudine e la loro percezione di insicurezza. Con Un ponte tra le generazioni la Misericordia di Maschito ottiene due primati, è la prima volta che a Maschito saranno impiegati dei ragazzi per il servizio civile e inoltre la sede locale di protezione civile è la prima tra le Misericordie di Basilicata ad aggiudicarsi il servizio civile nazionale. Inserendosi nell'ambito sociale il progetto ha il merito di essere occasione di crescita personale per i candidati e di promuovere la cultura della solidarietà, favorendo percorsi di integrazione e interazione della popolazione anziana attraverso interventi di animazione e socializzazione. I giovani conosceranno e valorizzeranno la persona anziana, con il suo carico di esperienze e di conoscenze, in uno scambio intergenerazionale. I fruitori del servizio civile saranno i 438 ultra sessantacinquenni residenti nel comune di Maschito, con particolare attenzione a chi versa in difficili condizioni di disagio economico e sociale. Il progetto - dice Nardoza della Misericordia di Maschito - ha il pregio di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Per questo motivo, sia la formazione generale che quella specifica sia la partecipazione alle attività previste dal progetto, sono viste come un unico percorso di crescita personale e professionale per il volontario. ' è -tit_org-